

FONDAZIONE LUCINI-CANTU' ETS

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025		31/12/2024	
ATTIVO				
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€	-	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	€	-	€	-
2) costi di sviluppo	€	-	€	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€	3.136	€	5.501
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€	-	€	-
5) avviamento	€	-	€	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
7) altre	€	372.475	€	-
Totale immobilizzazioni immateriali	€	375.611	€	5.501
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	€	16.223.411	€	6.446.994
2) impianti e macchinari	€	1.421.596	€	92.844
3) attrezzature	€	59.034	€	88.378
4) altri beni	€	17.403	€	12.467
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni materiali	€	17.721.445	€	6.640.683
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	€	-	€	-
b) imprese collegate	€	-	€	-
c) altre imprese	€	-	€	-
Totale partecipazioni	€	-	€	-
2) crediti				
a) imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imprese controllate	€	-	€	-
b) imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imprese collegate	€	-	€	-
c) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
d) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	-	€	-
Totale crediti	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	€	-	€	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	18.097.056	€	6.646.184

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	21.577	€	22.105
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	21.577	€	22.105

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	182.296	€	237.029
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	182.296	€	237.029
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	-	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	892
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	-	€	892
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo				

<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	15.147	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	15.147	€	-
<i>Totale crediti</i>	€	197.443	€	237.921
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€	-	€	-
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	€	258.063	€	268.944
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	5.060	€	151
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€	263.123	€	269.095
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	482.143	€	529.121
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	7.690	€	4.727
<i>Totale Attivo</i>	€	18.586.889	€	7.180.032
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	5.629.601	€	5.629.601
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	€	-	€	-
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o perdite portate a nuovo	€	(1.561.296)	€	(1.565.878)
2) risultato dell'esercizio	€	24.145	€	4.582
3) altre riserve	€	1	€	2
<i>Totale patrimonio libero</i>	€	(1.537.150)	€	(1.561.294)
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	-	€	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	4.092.451	€	4.068.307
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	18.196	€	18.196
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	18.196	€	18.196
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	281.128	€	308.993

D) DEBITI

1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	90.709	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	1.519.484	€	1.708.270
<i>Totale debiti verso banche</i>	€	1.610.193	€	1.708.270
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale acconti</i>	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	707.678	€	781.049
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	707.678	€	781.049
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	25.738	€	24.463
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	25.738	€	24.463
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	83.310	€	63.209
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	83.310	€	63.209
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	207.898	€	184.108
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	207.898	€	184.108
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	4.390	€	4.390
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	4.390	€	4.390
TOTALE DEBITI	€	2.639.206	€	2.765.489
E) RATEI E RISCOGLI PASSIVI	€	11.555.907	€	19.047
Totale Passivo	€	18.586.889	€	7.180.032

FONDAZIONE LUCINI-CANTU' ETS

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

2025				2024			
2025				2024			
ONERI E COSTI				PROVENTI E RICAVI			
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>				A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	213.316	€	215.983	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€	- € -
2) Servizi	€	974.714	€	966.115	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€	- € -
3) Godimento di beni di terzi	€	25.814	€	23.632	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	- € -
4) Personale	€	2.167.806	€	2.095.767	4) Erogazioni liberali	€	7.850 € 6.300
5) Ammortamenti	€	293.775	€	168.595	5) Proventi del 5 per mille	€	- € -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed imm.	€	-	€	-	6) Contributi da soggetti privati	€	- € -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	2.049.923 € 2.042.357
7) Oneri diversi di gestione	€	18.458	€	1.839	8) Contributi da enti pubblici	€	152.613 € 9.094
8) Rimanenze iniziali	€	22.105	€	27.910	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	1.476.795 € 1.420.804
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	54.183 € 27.954
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-	11) Rimanenze finali	€	21.577 € 22.105
Totale	€	3.715.989	€	3.499.839	Totale	€	3.762.941 € 3.528.614
				Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)			
				€ 46.952 € 28.774			
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>				B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	- € -
2) Servizi	€	-	€	-	2) Contributi da soggetti privati	€	- € -
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	- € -
4) Personale	€	-	€	-	4) Contributi da enti pubblici	€	- € -
5) Ammortamenti	€	-	€	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	- € -
5 bis) Svalutazioni delle imm. materiali ed immateriali	€	-	€	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	- € -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	7) Rimanenze finali	€	- € -
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€	-			
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-			
Totale	€	-	€	-	Totale	€	- € -
				Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)			
				€ - € -			
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>				C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	- € -

2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-	3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	-	€	-
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>					D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>				
1) Su rapporti bancari	€	-	€	-	1) Da rapporti bancari	€	3.599	€	4.621
2) Su prestiti	€	47.622	€	50.174	2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-	3) Da patrimonio edilizio	€	27.070	€	26.888
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	449	€	28					
Totale	€	48.071	€	50.202	Totale	€	30.669	€	31.509
					Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€	(17.402)	€	(18.693)
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>					E) Proventi di <u>supporto generale</u>				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-					
4) Personale	€	-	€	-					
5) Ammortamenti	€	-	€	-					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-					
7) Altri oneri	€	-	€	-					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
Totale oneri e costi	€	3.764.059	€	3.550.041	Totale proventi e ricavi	€	3.793.610	€	3.560.123
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€	29.550	€	10.081
					Imposte	€	5.405	€	5.499
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€	24.145	€	4.582

FONDAZIONE LUCINI-CANTU' ETS

Sede in VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA 23 – ROVATO (BS)

Codice Fiscale 82001610177, Partita Iva 00724560982

N. REA BS - 455001

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione "LUCINI-CANTU' ETS", codice fiscale 82001610177, ha sede nel comune di Rovato (BS) in Via San Martino della Battaglia n. 23, svolge l'attività di assistenza infermieristica residenziale e fino al 31 dicembre 2025 era un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

Si ricorda che nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017) la quale, mediante l'introduzione del "Codice del Terzo Settore", ha impattato sia sulle attività che sull'inquadramento complessivo della Fondazione.

Si è provveduto pertanto a redigere il presente bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

In data 8 marzo 2025 la Commissione Europea, attraverso la *comfort letter* della Direzione Generale Concorrenza, ha ritenuto conformi e ha quindi autorizzato le norme fiscali contenute nel "Codice del Terzo Settore". Ne consegue che, in seguito alla suddetta autorizzazione e nello specifico a partire dal 1° gennaio 2026, l'Anagrafe Unica delle Onlus tenuta dall'Agenzia delle Entrate è stata soppressa e tutte le Onlus, compresa la Fondazione, al fine di poter continuare ad operare come enti del Terzo Settore, hanno presentato istanza di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) entro il termine previsto del 31 marzo 2026.

Nello specifico, così come espressamente richiesto dalla normativa di riferimento, la Fondazione "LUCINI-CANTU' ETS" ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto e a trasformarsi in Ente del Terzo Settore entro i termini di legge.

Nello specifico, così come espressamente richiesto dalla normativa di riferimento, la Fondazione "LUCINI-CANTU' ETS" ha provveduto ad adeguare il proprio Statuto e a trasformarsi in Ente del Terzo Settore mediante atto del 24 marzo 2026 rogitato dal Notaio Giovanni Posio (Repertorio n. 13479, Racc. 7486).

MISSIONE PERSEGUITA

Lo scopo statutario della Fondazione è quello di ospitare, in caso d'accertata impossibilità di ricorso ad altre forme di assistenza, persone in condizioni di non autosufficienza (totale o parziale), fornendo agli ospiti, oltre alle normali prestazioni di tipo alberghiero, servizi specifici di carattere assistenziale, prestazioni di tipo culturale e ricreativo nonché sanitario – riabilitative.

La Fondazione persegue la propria mission mettendo a disposizione della comunità una residenza sanitaria-assistenziale (RSA), un centro diurno integrato (CDI), undici minialloggi e servizi domiciliari, rivolti soprattutto alle persone anziane.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Per il perseguimento delle sue finalità la Fondazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

REGIME FISCALE APPLICATO

Come già anticipato, per l'esercizio 2025 la Fondazione ha continuato a beneficiare del regime fiscale previsto per gli enti iscritti all'Anagrafe Unica delle Onlus.

Tuttavia, a partire dal 1° gennaio 2026 tutti gli ETS sono obbligati ad applicare il regime fiscale previsto dal D.lgs. 117/2017 ed in particolare l'art. 79 (sui criteri della non commercialità delle attività), l'art. 80 (sul regime forfettario per redditi da attività di interesse generale); l'art. 86 (sul regime forfettario delle OdV es APS).

In conclusione, la disciplina fiscale delle ONLUS viene completamente sostituita dalle disposizioni fiscali del D.Lgs. 117/2017.

Si specifica che il "test di commercialità", previsto dall'art. 79 del CTS, non opera per le Fondazioni ex IPAB che si iscrivono al RUNTS come ETS e che svolgono attività sociali, sanitarie e socio-sanitarie. Le attività di interesse generale svolte da queste fondazioni (compresa la Fondazione "LUCINI-CANTU' ETS") si considerano infatti non commerciali a prescindere; ciò significa che, per tali tipologie di fondazioni, viene meno il rischio di riqualificazione in ente commerciale, poiché sulle attività svolte la normativa prevede espressamente che non venga applicato il "test di commercialità".

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

La Fondazione risulta iscritta al RUNTS come Ente non Commerciale nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE".

SEDI

La Fondazione "LUCINI-CANTU' ETS" ha sede legale e operativa a Rovato (BS) in via San Martino Della Battaglia n. 23. Attualmente la Fondazione non ha sedi operative secondarie.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Al fine di rendere perfettamente comparabili il bilancio dell'esercizio in corso con quello dell'esercizio precedente si è proceduto ad apportare la medesima classificazione della voce nel bilancio precedente.

Il bilancio è stato inoltre redatto applicando i criteri di valutazione e le disposizioni previsti dal D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e conformemente alle Raccomandazioni sugli Enti non profit elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla seguente Relazione di Missione.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti effettuati.

Il costo di acquisto dei terreni è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Crediti

Avvalendosi dell'esenzione di cui al paragrafo 33 dell'OIC 15, i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari ad € 375.611.

	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	26.000	-	26.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		377.729	
Decrementi per alienazioni e dismissioni			
Ammortamento dell'esercizio	2.365	5.254	7.619
Totale variazioni	- 2.365	5.254	- 7.619
Valore di fine esercizio			
Costo	26.000	377.729	403.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.864	5.254	28.118
Valore di bilancio	3.136	372.475	375.611

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari ad € 17.721.445.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.065.007	570.864	409.701	613.570	9.659.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.618.013	478.020	336.815	585.611	3.018.460
Valore di bilancio	6.446.993	92.844	72.886	27.959	6.640.682
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	9.934.353	1.430.626	6.820	5.524	11.377.324
Decrementi costo storico per alienazioni e dismissioni	0	10.112	292	0	10.403

Ammortamento dell'esercizio	157.935	91.762	20.379	16.080	286.157
Totale variazioni	9.776.418	1.328.752	-13.851	-10.556	11.080.763
Valore di fine esercizio					
Costo	17.999.360	1.981.689	414.971	619.094	21.015.115
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.775.949	560.093	355.936	601.691	3.293.670
Valore di bilancio	16.223.411	1.421.596	59.034	17.403	17.721.445

Nel corso dell'anno 2025 la Fondazione ha avviato e concluso i lavori di efficientamento sismo-energetico sul fabbricato istituzionale.

Tale intervento è stato agevolato ai sensi dell'art. 119 del D.L. 34/2020 (Superbonus 110%) ed ha, inoltre, beneficiato dell'opzione "sconto in fattura" ai sensi di quanto disposto dall'art. 121 del medesimo D.L. 34/2020.

Entro il 31/12/2025 la Fondazione ha depositato presso il Comune di Rovato (BS) il documento di "fine lavori" che ha certificato la conclusione del cantiere, avvenuta secondo i termini previsti dalla normativa per poter usufruire dell'agevolazione "Superbonus 110%".

I tecnici di riferimento hanno inoltre prodotto tutte le attestazioni necessarie al fine di documentare l'effettivo miglioramento sismico ed energetico del fabbricato istituzionale.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei costi complessivi, pari ad euro 11.670.935,86, rientranti nell'agevolazione "Superbonus 110%" con indicazione del relativo conto di riclassificazione nell'attivo di Stato Patrimoniale della Fondazione:

SUPERBONUS PER RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO		
INTERVENTO	SPESA TOTALE AGEVOLATA	CONTO PATRIMONIALE
SISMA FABBRICATO	5.217.198,56	FABBRICATI INDUSTRIALI
ISOLAMENTO INVOLUCRO	2.597.060,11	FABBRICATI INDUSTRIALI
SOSTITUZIONE INFISSI	2.079.868,60	FABBRICATI INDUSTRIALI
SCHERMATURE SOLARI	26.806,06	FABBRICATI INDUSTRIALI
IMPIANTO TERMICO	863.448,80	IMPIANTI GENERICI
IMPIANTO FOTOVOLTAICO e BATTERIE	549.199,31	IMPIANTI SPECIFICI
RICARICA VEICOLI	2.663,14	IMPIANTI SPECIFICI
COSTI PER ASSEVERAZIONI E VISTI DI CONFORMITA'	334.691,29	ONERI PLURIENNALI
TOTALE COSTI AGEVOLATI	11.670.935,86	

Si specifica che i fornitori che hanno applicato lo sconto totale in fattura, ai sensi di quanto disposto dall'art. 121 del medesimo D.L. 34/2020, sono i seguenti:

FORNITORI CHE HANNO APPLICATO LO SCONTO IN FATTURA		
FORNITORE	CODICE FISCALE	ATTIVITA' SVOLTA
GENCOS S.P.A.	11401420960	IMPRESA EDILE
EY S.P.A.	00434000584	ASSEVERATORI

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano presenti immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

Le rimanenze al 31/12/2025 sono pari a € 21.577.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Merci	22.105	(528)	21.577
Totale rimanenze	22.105	(528)	21.577

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2025 sono pari ad € 197.443.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	237.029	-54.733	182.296	182.296	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	892	-892	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	15.147	15.147	15.147	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	237.921	-40.478	197.443	197.443	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	182.296	0	15.147	197.443
Totale		182.296	0	15.147	197.443

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che non è presente a bilancio un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari ad € 263.123.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	268.944	-10.881	258.063
Denaro e altri valori di cassa	151	4.909	5060,25
Totale disponibilità liquide	269.095	-5.972	263.123

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari ad € 7.690.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	285	285
Risconti attivi	4.727	2.678	7.405
Totale ratei e risconti attivi	4.727	2.963	7.690

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R..

Debiti

Avvalendosi dell'esenzione di cui al paragrafo 42 dell'OIC 19, i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento della Fondazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	5.629.601	0	0		5.629.601

Riserve di rivalutazione	0	0	0		0
Altre riserve	2	0	-1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.565.878	4.582	0		-1.561.296
Utile (perdita) dell'esercizio	4.582	0	0	24.145	24.145
Totale patrimonio netto	4.068.307	4.582	-1	24.145	4.092.451

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità sono desumibili dal seguente prospetto.

	Importo	Quota disponibile
Fondo di dotazione	5.629.601	0
Riserve di rivalutazione	0	0
Altre riserve	1	
Perdite portate a nuovo	-1.561.296	0
Utile dell'esercizio	24.145	0
Totale	4.092.451	0
Quota non distribuibile		4.092.451

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2025 sono pari ad € 18.196.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	18.196	18.196
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento nell'esercizio	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	18.196	18.196

Si specifica che, nel corso dell'esercizio 2025, non sono stati effettuati né nuovi utilizzi né nuovi accantonamenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Fondazione verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 281.128.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	308.993

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.841
Utilizzo nell'esercizio	-69.706
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-27.865
Valore di fine esercizio	281.128

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R..

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.708.270	-98.077	1.610.193	90.709	1.519.484
Debiti verso fornitori	781.049	-73.370	707.679	707.679	0
Debiti tributari	24.463	1.275	25.738	25.738	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.209	20.101	83.310	83.310	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	184.108	23.790	207.898	207.898	0
Altri debiti	4.390	0	4.390	4.390	0
Totale debiti	2.765.489	-126.282	2.639.207	1.119.723	1.519.484

Dettaglio debiti a lunga scadenza

Nella voce "Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo" era iscritto:

- il debito relativo al mutuo n.41123049810 acceso di originari euro 950.000 con la BPER BANCA. Il contratto di mutuo, garantito da garanzia ipotecaria, ha una durata di 249 mesi. Alla data del 31 dicembre 2025 il debito residuo complessivo ammonta ad euro 781.980,62;
- il debito relativo al mutuo n.41723052325 acceso di originari euro 950.000 con la BPER BANCA. Il contratto di mutuo, garantito da garanzia ipotecaria, ha una durata di 228 mesi. Alla data del 31 dicembre 2025 il debito residuo complessivo ammonta ad euro 785.521,27.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

		Totale
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso banche	1.610.193	1.610.193
Debiti verso fornitori	707.679	707.679

Debiti tributari	25.738	25.738
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.310	83.310
Debiti verso dipendenti e collaboratori	207.898	207.898
Altri debiti	4.390	4.390
Totale debiti	2.639.207	2.639.207

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari ad € 11.555.907.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.474	-2.514	7.960
Risconti passivi	8.573	11.539.375	11.547.948
Totale ratei e risconti passivi	19.047	11.536.860	11.555.907

Si specifica che i risconti passivi si riferiscono principalmente al contributo c/impianti relativo all'intervento di Superbonus 110% effettuato sul fabbricato istituzionale; si veda l'importo dettagliato nella seguente tabella:

Risconti passivi	Importo
Risconti passivi per contributo Superbonus 110	11.539.398

Si specifica che i “risconti passivi per il contributo Superbonus 110”, pari ad euro 11.539.398, si riferiscono al contributo c/impianti iscritto a conto economico e derivante dall’applicazione dello “sconto in fattura” da parte dei fornitori sulle fatture relative all’intervento di Superbonus effettuato sul fabbricato istituzionale. In linea con quanto stabilito dai principi OIC, tale contributo non è stato registrato interamente nell’esercizio di maturazione, bensì è stato riscontato e quindi rinviato per competenza in correlazione alla vita utile del bene ammortizzato. Pertanto, il contributo è stato suddiviso proporzionalmente alle quote di ammortamento del fabbricato istituzionale e degli impianti generici a cui si riferisce. La parte di contributo non di competenza dell’esercizio 2025 è stata quindi iscritta tra i “risconti passivi”. Di seguito si fornisce il dettaglio:

Riepilogo risconto passivo per contributo c/impianti Superbonus 110	Importo
Totale spesa agevolata superbonus 110	11.670.936
Sconto in fattura ottenuto	11.670.936
Contributo c/impianti totale	11.670.936
Q.ta amm.to anno 2025 relativa a capitalizzazione costi superbonus	131.538
Contributo c/impianti di competenza anno 2025	131.538
Risconti passivi per contributo Superbonus 110	11.539.398

Rendiconto gestionale

Di seguito alcuni dettagli al fine di consentire una rappresentazione più chiara dei dati del rendiconto gestionale.

Ricavi

Per quanto concerne i ricavi, si segnala un aumento generalizzato dei proventi, sia quelli derivanti da ospiti che quelli derivanti da enti pubblici.

PROVENTI DA ENTI PUBBLICI – punto 9) sezione “Ricavi di interesse generale”			
	2025	2024	Variazione
Proventi da prestazioni ATS RSA	1.231.797	1.190.242	41.555
Proventi da enti locali per RSA	35.860	33.908	1.952
Proventi da prestazioni ATS CDI	133.999	121.614	12.385
Proventi da prestazioni ATS RSA APERTA	32.361	32.958	-597
Proventi da enti locali per minialloggi	42.779	42.082	697
Totale	1.476.795	1.420.804	55.992

PROVENTI DA OSPITI – punto 7) sezione “Ricavi di interesse generale”			
	2025	2024	Variazione
Proventi da rette	1.136.238	1.147.735	-11.496
Proventi RSA sollievo	200.161	193.466	6.695
Proventi RSA solvente	242.408	232.678	9.730
Proventi da rette RSA Alzheimer	256.764	254.524	2.240
Proventi da CDI	174.941	171.811	3.130
Rette minialloggi	39.411	42.144	-2.733
Totale	2.049.923	2.042.357	7.566

Nell'esercizio 2025, per quanto riguarda i ricavi, la Fondazione incrementa i già positivi risultati dell'anno 2024; incrementando di complessivi euro 63.558 i ricavi di interesse generale relativi ai proventi da enti pubblici e da ospiti.

PROVENTI DA EROGAZIONI LIBERALI – punto 4) e 5) sezione “Ricavi di interesse generale”			
	2025	2024	Variazione
Erogazioni liberali	7.850	6.300	1.551
Totale	7.850	6.300	1.551

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI – punto 8) sezione “Ricavi di interesse generale”			
	2025	2024	Variazione
Contributi c/impianti	6.074	4.094	1.980
Contributi c/impianti 110	131.538	0	131.538
Contributi da enti	15.000	5.000	10.000
Totale	152.613	9.094	143.518

Come già anticipato, nell'esercizio 2025 è stato rilevato a bilancio un contributo c/impianti pari ad euro 131.538 e relativo alla quota di competenza del contributo per superbonus 110. Tale provento non ha alcun effetto sul reddito della Fondazione poiché viene totalmente “sterilizzato” dai maggiori ammortamenti iscritti tra i costi e relativi all'intervento agevolato di ristrutturazione del fabbricato istituzionale.

ALTRI RICAVI, VENDITE E PROVENTI – punto 10) sezione “Ricavi di interesse generale”			
	2025	2024	Variazione
Rimborsi trasporto ospiti	15.915	21.186	-5.271
Rimborsi assicurativi	3.000	9.170	-6.170
Proventi diversi	6.490	7.148	-658
Totale	25.405	37.504	-12.099

PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E IMMOBILIARI – punto 2) e 3) sezione “Ricavi da attività finanziarie e patrimoniali”			
	2025	2024	Variazione
Fitti attivi	27.070	26.888	182
Interessi attivi su depositi bancari	3.599	4.621	-1.022
Plusvalenze	0	6	-6
Totale	30.669	31.515	-846

Costi

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI – punto 1) sezione “Costi di interesse generale”			
	2025	2024	Variazione
Acquisti			
Merce c/acquisti vitto	670	2.009	-1.339
Prodotti di consumo pulizia	4.172	5.190	-1.018
Prodotti di consumo lavanderia	22.916	33.101	-10.185
Biancheria e vestiario	7.162	2.877	4.285
Medicinali	57.198	55.541	1.657
Presidi sanitari	60.556	49.875	10.681
Materiali di consumo	22.000	17.879	4.121

Merce c/acquisto DPI	6.744	10.310	-3.566
Attrezzature minute	4.567	5.679	-1.112
Costi per arredo	2.318	1.699	619
Cancelleria	3.853	4.995	-1.142
Carburante	3.715	4.423	-708
Totale	195.871	193.578	2.293

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci risultano perfettamente in linea con quelli dell'esercizio 2024.

COSTI PER SERVIZI – punto 2) sezione “Costi di interesse generale”			
	2025	2024	Variazione
Servizio mensa	300.238	288.164	12.074
Servizio pulizie	4.520	2.413	2.107
Servizio di lavanderia	18.464	18.070	394
Gestione RSA aperta	28.447	25.696	2.751
Gestione CDI	178.558	169.395	9.163
Costi vari	4.457	4.101	357
Smaltimento rifiuti	2.692	6.510	-3.818
Servizi socio assistenziali	1.272	1.938	-666
Riscaldamento	95.548	115.412	-19.864
Energia elettrica	60.952	63.715	-2.763
Canoni per Centrali Termiche e fotovoltaico	15.884	16.397	-512
Assicurazioni civili	43.957	41.051	2.907
Manutenzioni e riparazioni generali	39.606	35.305	4.301
Spese per adeguamenti normativi	8.587	10.242	-1.655
Acqua	20.122	20.142	-20
Spese trattamento delle acque	9.221	8.659	562
Spese di trasporto	7.504	32.222	-24.718
Manutenzione area verde	9.229	3.034	6.195
Spese telefoniche	1.638	1.612	26
Spese postali	165	41,3	124
Compensi attività d'animazione	879	1877	-999
Compensi a professionisti	45.353	36.687	8.666
Compensi a studio paghe	17.447	12.267	5.180
Oneri bancari	3.945	4.389	-445
Imposta di bollo su conti correnti bancari	50	175	-125
Imposte e tasse diverse	55.979	46.601	9.378
Totale	974.714	966.115	8.600

Anche i costi per servizi risultano sostanzialmente stabili; rispetto al 2024 tali costi infatti aumentano complessivamente di euro 8.600.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI – punto 3) sezione “Costi di interesse generale”

	2025	2024	Variazione
Licenze software	14.599	12.764	1.835
Noleggio macchine lavanderia	6.605	6.690	-85
Noleggio macchine elettroniche d'ufficio	2.567	2.860	-293
Canoni noleggio vari	2.044	1.318	726
Totale	25.814	23.632	2.182

COSTO DEL PERSONALE – punto 4) sezione “Costi di interesse generale”			
	2025	2024	Variazione
Personale	2.167.806	2.095.767	72.039

Rispetto al 2024, si rileva nell'esercizio 2025 un aumento del costo del personale di euro 72.039.

AMMORTAMENTI– punto 5) sezione “Costi di interesse generale”			
	2025	2024	Variazione
Ammortamenti	293.775	168.595	125.181

Gli ammortamenti stanziati a conto economico nel 2025 risultano in considerevole aumento rispetto a quelli del 2024 (+ 125.181). Tuttavia, si specifica che tale incremento è dovuto quasi totalmente all'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali (e nello specifico nei “fabbricati istituzionali” e negli “impianti generici”) delle spese sostenute per l'intervento di superbonus.

Tali costi, come detto, essendo agevolati ai sensi dell'art. 119 del D.L. 34/2020 (Superbonus 110%), hanno come contropartita nei ricavi di conto economico un contributo in conto impianti di pari importo; ne consegue che tali maggiori ammortamenti non impattano sul risultato economico di bilancio.

Si rileva, infine, che per l'anno 2025 non sono stati effettuati accantonamenti a fondi per rischi e oneri.

ONERI FINANZIARI– D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
	2025	2024	Variazione
Interessi passivi mutuo	47.622	50.174	-2.552
Altri interessi passivi	449	28	421
Totale	48.071	50.202	-2.132

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le Fondazioni che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi sul proprio sito internet o portale digitale, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a euro 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Di seguito si riportano i contributi ricevuti dalla Fondazione nell'esercizio 2025:

ANNO 2025		
SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	CAUSALE
ATS DI BRESCIA	1.231.796,50	Contributi a carico del Fondo Sanitario Regionale per la gestione dell'unità d'offerta RSA
ATS DI BRESCIA	133.998,90	Contributi a carico del Fondo Sanitario Regionale per la gestione dell'unità d'offerta CDI

ATS DI BRESCIA	32.361,00	Contributi a carico del Fondo Sanitario Regionale per la gestione dell'unità d'offerta RSA APERTA
COMUNE DI ROVATO	34.363,08	Contributi a carico dell'ente comunale per la gestione dell'unità d'offerta RSA
COMUNE DI CHIARI	1.496,82	Contributi a carico dell'ente comunale per la gestione dell'unità d'offerta RSA
COMUNE DI ROVATO	42.779,05	Contributi a carico dell'ente comunale per minialloggi
COMUNE DI ROVATO	15.000,00	Contributi da enti pubblici

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

QUALIFICA	ANNO 2025	ANNO 2024	VARIAZIONI
MEDICI	3	4	0
INFERMIERI	9	8	1
ASA	26	23	3
ANIMATRICI	2	2	0
FISIOTERAPISTI	2	2	0
ASSISTENTE SOCIALE	2	2	0
AMMINISTRATIVI	3	2	1
SERVIZI AUSILIARI	7	2	5
SEGRETERARIO GENERALE	1	1	0
TOTALE	55	46	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio sono stati erogati euro 2.200,00 al Revisore quale compenso. Non sono previsti compensi per i componenti dell'Organo Amministrativo.

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Si precisa che la Fondazione non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare e non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'Organo Amministrativo propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad euro 24.145,39 interamente a copertura delle perdite portate a nuovo.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono:

Cognome e Nome	Carica
Ecomimo Stefano	Legale Rappresentante
Cittadini Lorella	Vice-Presidente
Fogliata Giacomo	Consigliere
Belotti Roberto	Consigliere
Cossu Luciana Maria Giuseppina	Consigliere
Santus Maria Paola	Consigliere
Metelli Mario	Consigliere

Come già ampiamente esposto nei paragrafi precedenti, nel corso del 2025 sono terminati i lavori relativi alle misure del Superbonus 110% e Sisma bonus.

In questo panorama la Fondazione sta continuando e continuerà a svolgere la propria attività istituzionale in linea con quanto previsto dallo Statuto in un'ottica di migliore prestazione energetica e riduzione del fabbisogno di energia e di investimento per ampliare la propria offerta di servizi.

Resta l'obiettivo della Fondazione quello di dare risposta alle molteplici domande di ingresso per ogni U.d.O. pervenute da persone residenti e non residenti.

Si rileva, inoltre, che a fronte del problema nazionale di reperimento delle figure professionali sanitarie (operatori, infermieri, medici) la Fondazione, nel corso del 2025 è riuscita ad assicurare la continuità del servizio, investendo in termini di formazione.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili e delle previsioni possibili, valutato lo stabilizzarsi della pandemia Covid-19 e la sua incidenza sull'attività economica e finanziaria della Fondazione e, tenuto conto delle dimensioni della tipologia dell'attività svolta, non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione Lucini Cantù Ets è stata costituita il 31 dicembre 2003, per trasformazione della Casa di riposo Lucini-Cantù, e svolge la propria attività in nome e in coerenza alle volontà testamentarie dei benefattori da cui ha preso nome. La casa di riposo, a propria volta, era nata infatti dalla fusione — decretata dal Presidente della Repubblica il 10 aprile 1970 — delle due istituzioni che per oltre cinquant'anni si erano contraddistinte nella cura e nell'assistenza dei rovatensi: la Casa di Ricovero Lucini e la Casa di Ricovero per inabili al Lavoro Romualdo Cantù. Dal 1° gennaio 2004 l'organizzazione ha così assunto la denominazione di Fondazione Lucini-Cantù Onlus ed ha acquisito la personalità giuridica privata.

All'interno della Fondazione si è costituita una rete di servizi che va dalla RSA vera e propria al CDI, passando per l'assistenza domiciliare e i minialloggi. Tutte le attività residenziali sono svolte nello stabile di proprietà, in via S. Martino della Battaglia a Rovato.

La Fondazione dispone dell'autorizzazione definitiva al funzionamento del servizio di RSA dal 21 luglio 2008 per 56 posti letto, di cui 50 accreditati e contrattualizzati e i restanti autorizzati di sollievo. Inoltre, possono essere impiegati sino a 6 posti letto accreditati e contrattualizzati per l'accoglienza di persone in stato vegetativo (SV) o affette da SLA. Con Decreto del Direttore Generale dell'ATS di Brescia n. 250 del 28/04/2021 è stato variato l'assetto accreditato della RSA, con aumento di nr. 20 posti, accreditati per solventi.

A seguito della " Programmazione di nuove contrattualizzazioni nell'area delle RSA, RSD, CSS e Hospice" ai sensi della DGR n. XI/6387 del 16/05/2022, dei 20 posti letto accreditati, n. 3 posti letto sono stati riconosciuti a contratto.

Con Decreto n. 716 del 29/11/2022 del Direttore Generale di ATS Brescia sono stati riconosciuti n. 10 posti letto Alzheimer accreditati non a contratto.

Con successiva comunicazione del Dipartimento PAAPSS, del 03/02/2023, il budget 2022 è stato adeguato riconoscendo alla RSA Fondazione Lucini Cantù Onlus la contrattualizzazione dei 10 posti letto Alzheimer.

Pertanto dal 29 novembre 2022 la ripartizione dei posti letto della RSA Fondazione Lucini Cantù Onlus è la seguente:

-n. 53 posti letto accreditati a contratto;

-n.10 posti letto accreditati a contratto Alzheimer;

-n.07 posti letto accreditati per solventi;

-n.06 posti letto autorizzati di sollievo;

Le domande d'ingresso dei posti di sollievo o per solventi sono gestite direttamente dalla Fondazione, mentre la domanda per accedere ai posti letto accreditati e contrattualizzati va inoltrata alla ASST Franciacorta, la quale gestisce l'iter.

Il CDI mette a disposizione 20 posti, di cui 15 contrattualizzati. Le domande d'ingresso in CDI sono gestite direttamente dalla Fondazione, in collaborazione con la rete dei servizi territoriali.

Sono annessi alla struttura 11 minialloggi, gestiti in convenzione con Città di Rovato.

Dal 2014, infine, l'organizzazione ha aderito alla sperimentazione dei servizi domiciliari denominati Misura 4-RSA aperta. Si tratta di prestazioni domiciliari di carattere assistenziale, sanitario, educativo-animativo e socializzante: tale servizio è affidato ad una cooperativa esterna. L'obiettivo è quello di trasformare la RSA in un centro multiservizi per il territorio, in coordinamento con gli altri servizi, per rispondere sempre meglio ai bisogni emergenti delle famiglie.

Nella RSA sono accolte persone anziane totalmente o parzialmente non autosufficienti che necessitano di assistenza sanitaria e socio-assistenziale giornaliera. Nei minialloggi, gestiti in convenzione con Città di Rovato, sono accolte persone autosufficienti e, di norma, socialmente svantaggiate. Il CDI è una struttura semiresidenziale ed assolve una funzione intermedia tra l'assistenza domiciliare e le strutture residenziali.

La Fondazione non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Costituisce ricavo da patrimonio l'affitto dell'immobile di proprietà della Fondazione sito in via Ettore Spalenza n.8 a Rovato (BS).

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

I lavoratori degli enti del Terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. La Fondazione rispetta entrambi i requisiti.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non sono state effettuate attività di raccolta fondi.

Rovato (Bs), 30 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Econimo Stefano

I Consiglieri
Cittadini Lorella
Fogliata Giacomo
Belotti Roberto
Cossu Lucina Maria Giuseppina
Santus Maria Paola
Metelli Mario

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Al Consiglio di amministrazione FONDAZIONE LUCINI-CANTU' ETS

Premessa

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs n. 117/2017 (a partire dalla data di nomina), sia quelle previste dall'art. 31 del D.Lgs n. 117/2017.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 117/2017*”, nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 117/2017*”.

A) Relazione del revisore indipendente (Redatta ai sensi dell'art. 31 D.Lgs n. 117/2017)

In qualità di Revisore Unico ho svolto l'attività di revisore indipendente ai sensi dell'art. 31 co.1 del Codice Terzo Settore.

Nel corso dell'esercizio la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A.1) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della *FONDAZIONE LUCINI-CANTU' ETS*, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla relazione di missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Attestazione ai sensi della D.G.R. Lombardia n. 2569/13

Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2025 l'Organo amministrativo, in conformità all'art. 2423-bis comma 1 n.1 del Codice Civile ed al Principio Contabile OIC n° 11 ha valutato di utilizzare il criterio della continuità aziendale procedendo ad “*una valutazione prospettica della capacità dell'Azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio*”.

In qualità di revisore, tenuto conto della lettera di attestazione al bilancio al 31/12/2025 sottoscritta dal Legale Rappresentante in data 30/05/2026 e di quanto riportato ai paragrafi “CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO” e “INFORMAZIONI GENERALI” della Relazione di Missione, informa che non ci sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa nella presente relazione.

Elementi alla base del giudizio.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia tenendo in considerazione della particolare natura dell'Ente. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio*” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'Organo di Controllo per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio.

Il mio obiettivo è acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti e/o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

a - ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

b - ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;

c - ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

d - sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

e - ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

f - ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e la Direttrice Amministrativa, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica

pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

A.2) Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari – Relazione di missione art. 13 Codice del Terzo Settore

Coerentemente con quanto indicato nel Principio Contabile OIC35, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di revisione affermo che, a mio giudizio, la Relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della *FONDAZIONE LUCINI-CANTU' ETS* al 31 dicembre 2025.

B) Relazione dell'Organo di Controllo (Redatta ai sensi dell'art. 30 D.Lgs n. 117/2017)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di *FONDAZIONE LUCINI-CANTU' ETS* al 31.12.2025, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 24.145. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del CTS:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio

1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal DM 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Rovato (BS), 30/05/2026

10

dott. Aniello Caldaresè

